Codice DB1116

D.D. 19 novembre 2013, n. 1038

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 29-2146 del 6/6/2011. Bando Settore Lattiero Caseario Bovino. Approvazione della variante del progetto, domanda d'aiuto n. 08000334584, Ditta CASEIFICIO VALLE STURA S.C.A.

La Giunta regionale con deliberazione n. 29-2146 del 6/6/2011 e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" – Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, incaricando la Direzione Agricoltura ad emanare le istruzioni operative, in seguito approvate con determinazione n. 540 del 9/6/2011 e s.m.i.:

con la determinazione n. 62 del 31/1/2012 del Settore Sviluppo Agro Industriale e Distrettuale (ora Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari) della Direzione Agricoltura è stata approvata la graduatoria del settore produttivo "lattiero caseario bovino";

nel prospetto allegato alla predetta determinazione è riportato l'elenco dei progetti inseriti in graduatoria, tra i quali compare quello della seguente Ditta di cui si riportano di seguito i riferimenti:

Domanda n. 08000334584 Prot. n. 22445/DB1100 - 6.60.20 del 23/9/2011

BENEFICIARIO: CASEIFICIO VALLE STURA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

Sede legale: VIA DIVISIONE CUNEENSE 9 – 12014 – DEMONTE (CN)

C.U.A.A.: 00181620048 P.IVA: 00181620048 CUP: J31B11000520006

Sede dell'investimento: VIA DIVISIONE CUNEENSE 9 – 12014 – DEMONTE (CN)

Area di Localizzazione: Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

Zona altimetrica: Montagna

Settore produttivo: Latte vaccino e bufalino e suoi derivati

Titolo del progetto: Interventi di completamento ed ottimizzazione delle linee produttive del

caseificio.

Con la determinazione n. 363 del 23/4/2012 del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale (ora Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari) della Direzione Agricoltura è stato approvato il progetto presentato dalla Ditta CASEIFICIO VALLE STURA s.c.a. per una spesa ammessa a finanziamento di € 826.685,36, una spesa ammessa a contributo di € 612.349,61 e con un contributo concesso di € 244.939,84 pari al 40% della spesa ammessa a contributo;

il sig. Roberto Allione, in qualità di richiedente e legale rappresentante della Ditta CASEIFICIO VALLE STURA s.c.a., ha presentato domanda di variante (inviata telematicamente in data 5/7/2013 e spedita a mezzo raccomandata in data 6/7/2013, prot. n. 13495/DB1100 del 9/7/2013), richiedendo l'autorizzazione ad apportare varianti al progetto approvato;

è stata effettuata l'istruttoria della variante ed è stato redatto apposito verbale in data 15/11/2013, prot. n. 20999/DB1116, conservato agli atti del Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari;

preso atto che il suddetto verbale di istruttoria della variante propone l'approvazione della stessa e definisce ognuna delle seguenti voci:

- descrizione voci di spesa e tipologia interventi ammessi;
- spesa prevista in variante;
- spesa ammessa a finanziamento in variante;
- spesa ammessa a contributo in variante;
- contributo concesso;

sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni contenute nel suddetto verbale si procede all'approvazione della variante al progetto in esame; tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE REGIONALE

Visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23; vista la legge regionale n. 7/2001; attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, Misura 123, Azione 1, la variante al progetto specificato in premessa presentata dalla Ditta CASEIFICIO VALLE STURA s.c.a. come da prospetto analitico di seguito riportato:

DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	TIPOLOGIA INTERVENTI AMMESSI	SPESA PREVISTA IN VARIANTE €	SPESA AMMESSA A FINANZIAMENTO IN VARIANTE €	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO IN VARIANTE €
NUOVI IMPIANTI				
n. 1 robot di palettizzazione per scatole (I)	a Intervento confermato	105.000,00	105.000,00	40.278,00
Refrigeratori glicole composti da: n. 2 refrigeratori di liquidi, n. 1 evaporatore, n. 2 gruppi di pompaggio, n. 1 serbatoio da 2000 lt (II)	a Intervento confermato	140.980,00	138.750,00	138.750,00
Refrigerante latte composto da: n. 1 scambiatore di calore a piastre completo di configuarazioni, guarnizioni, valvole e termometri (II)	a Intervento confermato	8.500,00	7.811,57	7.811,57
Sistema di polmonamento asettico composto da n. 1 serbatoio asettico verticale termocondizionato 12000 litri e n. 1 agitatore verticale (III)	a Intervento confermato	201.500,00	184.720,66	47.565,57
Sistema di titolazione automatica del latte e della panna (IV)	a Intervento confermato	93.000,00	85.467,77	85.467,77
Stazione di lavaggio CIP (V)	a Intervento confermato con riduzione	98.530,00	98.530,00	98.530,00
Platea per refrigeratori (II)	a Adattamenti	7.800,00	7.800,00	7.800,00

Collegamenti elettrici per impianto acqua gelida (II)	a Adattamenti	10.327,21	10.327,21	10.327,21
Collegamento idraulico per impianto di lavaggio (CIP) (V)	a Adattamenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE NUOVI IMPIANTI		690.637,21	663.407,21	461.530,12
OPERE EDILI				
Adeguamento impianto antincendio (I)	a Nuovo intervento	119.371,98	119.371,98	45.791,09
TOTALE OPERE EDILI		119.371,98	119.371,98	45.791,09
SPESE GENERALI E TECNICHE (Max 2,5% su impianti + 8% su opere edili)		10.000,00	10.000,000	10.000,00
TOTALE GENERALE		820.009,19	792.779,19	517.321,21

Note:

Alla spesa ammessa a finanziamento è stato applicato il coefficiente di riduzione previsto dalla determinazione dirigenziale n. 363 del 23/4/2012 e di seguito specificato:

- (I) Le voci contrassegnate con (I) riguardano investimenti a servizio di tutte le linee produttive del caseificio. La spesa ammessa a contributo è calcolata con una percentuale pari al 38,36% della spesa ammessa a finanziamento. Tale quota corrisponde al peso percentuale medio dei prodotti finiti e compresi nell'Allegato I del Trattato (latte fresco, latte aromatizzato, panna e formaggi) sul totale dei prodotti (in base ai dati riportati nel Mod. 8 Media Anni +1 e +2).
- (II) Le voci contrassegnate con (II) riguardano investimenti a servizio della linea di lavorazione del latte fresco. La spesa è totalmente ammessa a finanziamento e contributo.
- (III) Le voci contrassegnate con (III) riguardano investimenti a servizio della linea di lavorazione dei prodotti semilavorati, del latte aromatizzato e della panna: la spesa ammessa a contributo è calcolata per una quota pari al 25,75% della spesa ammessa a finanziamento. Tale quota corrisponde al peso percentuale medio delle produzioni relative a latte aromatizzato e panna sul totale delle produzioni interessate da tale investimento (latte aromatizzato + panna + semilavorati) in base ai dati riportati nel Mod. 8 Media Anni +1 e +2.
- (IV) Le voci contrassegnate con (IV) riguardano investimenti a servizio della linea di lavorazione della panna. La spesa è totalmente ammessa a finanziamento e contributo.
- (V) Le voci contrassegnate con (V) riguardano investimenti a servizio della linea del latte fresco e del formaggio. La spesa è totalmente ammessa a finanziamento e contributo.
- 2) di approvare la concessione di un contributo in conto capitale di €206.928,49 pari al 40% della spesa ammessa a contributo in variante di €517.321,21. La spesa ammessa a finanziamento in variante da rendicontare è pari ad € 792.779,19.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto;
- b) ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente Regionale Loredana Conti